

e tanto lo strinse, che i difensori stanchi capitolarono la resa, ma condizionata, se fosse viva la lor padrona Matilda. Manfredi Vescovo di Mantova intanto arrivò alla sua Città, e divulgò, che Matilda era tuttavia vivente. Gli ebbe a costar la vita un sì dispiacevol avviso per l'infuriato Popolo, che la desiderava morta. Nè molto stettero i Mantovani, che diedero al fuoco l'infelice Castello di Ripalta. Questa disgrazia fu per tutto il tempo della malattia di Matilda a lei tenuta nascosa da i suoi. Ma da che si fu riavuta, intese il tenore, pensò a farne vendetta. Raunò quanti combattenti potè, formò eziandio una flotta di navi, e con questo armamento passò all'assedio di Mantova. Sulle prime se ne rise quella forte Città; ma scorrendo risoluta la Contessa di trarre a fin quell'impresa, que' Cittadini s'appigliarono a' consigli di pace; e spediti Ambasciatori alla stessa, mentre era in Bondeno, trattarono di renderli ad onesti patti. Seguì in fatti la resa di quella Città sul fine di Ottobre con gloria grande di Matilda, a cui, dopo aver messa al dovere ne' tempi addietro anche la Marca, creduta da me quella di Toscana, nulla restò più delle perdute antiche sue giurisdizioni, che non ritornasse alle sue mani. Nel dì 8. di Novembre di quest'Anno la medesima Contessa, essendo nel Monistero di S. Benedetto di Polirone, (a) esentò dalle Albergarie de' soldati tutti i beni di que' Monaci. Ho anch'io dato alla luce un Laudo profferito alla di lei presenza per lite di persone private (b), mentre la medesima soggiornava nella Rocca di Carpineta nel dì 22. d' Aprile dell'Anno presente.

(a) *Bacchini ibid.*

(b) *Antiquitat. Italic. Dissert. 31.*

Anno di CRISTO MCXV. Indizione VIII.

di PASQUALE II. Papa 17.

di ARRIGO V. Re 10. Imperadore 5.

(c) *Falco Beneventanus Tom. V. Rer. Italic.*

PER attestato di Falcone Beneventano (c), si portò in quest'Anno Papa *Pasquale II.* alla Città di Troia in Puglia, e quivi nel dì 24. d'Agosto tenne un Concilio coll'intervento di quasi tutti gli Arcivescovi, Vescovi, e Baroni di quelle contrade. Vi fu accettata da tutti la tregua di Dio. Andato poscia a Benevento, dedicò la Chiesa di S. Vincenzo del Volturno, e finalmente nel dì 30. di Settembre se ne tornò a Roma. L'Anno fu questo, in cui la celebre *Contessa Matilda* terminò il cor-